



# COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 30-03-2019

**Oggetto:** ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2019. DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore 15:15, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Presiede la Seduta il Sindaco Sig. PAPA Santo.

All'appello risultano:

PAPA Santo	P	MARUCCIA Giuseppina	P
CALABRESE Roberto	P	MARZANO Fausto	A
CORDELLA Cosimo	P	PETRACCA Francesco	P
DE MARIA Cosima	P	CHIFFI Giulia	P
FERILLI Ippazio Leonardo	P	De Nuccio Francesco	P
GARGASOLE Arcangelo	P	SCHIRINZI Cosima	P
MARINO Annalisa	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale Dott. Arena Francesco Rosario.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del servizio interessato  
F.to Dott.ssa Maristella VILLANOVA

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile

Il Responsabile dei servizi finanziari  
F.to Dott.ssa Maristella VILLANOVA

**Relaziona l'Assessore C. Cordella:** è un'imposta che non si aumenta, a differenza della tariffa che consegue al PEF.

**Consigliere F. De Nuccio:** vota contrario, in quanto sulla proposta incide anche la determinazione del valore delle aree fabbricabili determinata in giunta il 28/2 u.s.. Già lo scorso anno, come gruppo, non condivisero l'aggravio fiscale per le zone B1 e B2 in Giuliano e Castrignano (+300%). Persiste la crisi nel settore edilizia, e con questa proposta si va in contraddizione con questa situazione di difficoltà.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "*... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore*  
e  
",

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...*";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...*";

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... *A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...*";

Richiamata la Delibera C.C. n. 11 del 30.03.2018 con la quale sono state confermate per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

Con la seguente votazione favorevoli n.7 (maggioranza) astenuti // , contrari n.5 (Gargasole, Petracca, Chiffi, De Nuccio, Schirinzi)

## **DELIBERA**

1.- Di **confermare** per l'anno 2019, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU vigenti nell'anno 2018;

2 .- Di **confermare** per l'anno 2019 le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) vigenti per l'anno 2018;

5. - Di dare atto che la TASI è diretta alla copertura dei costi, in quota parte, dei seguenti servizi indivisibili:

SERVIZIO	IMPORTO
Contratto servizio Illuminazione Pubblica	321.000,00
Sicurezza (al netto della quota finanziata da sanzioni al	122.500,00
Manutenzione strade (al netto quota finanziata da oo.uu)	21.000,00
Manutenzione del patrimonio (al netto quota finanz. da	56.000,00
Manutenzione del verde (al netto della quota finanz. da	31.000,00
Servizi cimiteriali	52.000,00

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con la seguente votazione favorevoli n.7 (maggioranza) astenuti // , contrari n.5 (Gargasole, Petracca, Chiffi, De Nuccio, Schirinzi)

#### **D E L I B E R A**

- 1) DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente F.to PAPA Santo	Il Segretario Generale F.to Dott. Arena Francesco Rosario
----------------------------------	--

Registrata al n. _____	Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 02-05-19 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.	
Il Messo Comunale _____	Castrignano del Capo, 02-05-19	Il Segretario Generale F.to Dott. Arena Francesco Rosario

Per Copia conforme all'originale

Castrignano del Capo, 02-05-19

Il Segretario Generale  
Dott. Arena Francesco Rosario

Il sottoscritto Segretario Generale,

**ATTESTA**

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02-05-19:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. N. 267/2000)

Castrignano del Capo, 02-05-19

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Arena Francesco Rosario